

**COMUNE DI POZZA DI FASSA**
COMUN DE POZA

PROVINCIA DI TRENTO/PROVINZIA DE TRENT

Verbale di deliberazione/ Verbal de deliberazion n. 1
Del Commissario ad acta/del Comissarie ad acta**Oggetto: Adozione definitiva della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Pozza di Fassa per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano.**

L'anno *duemilaquindici* addì *ventitre* del mese di *dicembre* nella sala delle riunioni l'arch. Giorgio Pedrotti – Commissario ad acta nominato con provvedimento della Giunta Provinciale di data 27 novembre 2015 sub. n. S110/15/612758/8.4.3/220-15, ha adottato la presente deliberazione sull'argomento in oggetto.

L'an doimilechinesc ai vintetrei del meis de dezeber te sala de la adunanzas l'arch. Giorgio Pedrotti – Comissarie ad acta nominà con provediment de la Jonta Provinzièla dai 27 de november del 2015 sub. n. S110/15/612758/8.4.3/220-15, à adotà chesta deliberazion su l'argument dit te sora.

Assiste il Segretario comunale signor
Tol pèrt e verbalisea l Secretèr de Comun segnor

dott. LUIGI CHIOCCHETTI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 – D.P.G.R. 1.2.2005 n. 3/L e ss.mm. e ii.)*RELAZION DE PUBLICAZION*
(Art. 79 – D.P.J.R. da l'1.2.2005 n. 3/L e m. e i.f.d.)

Certifico Io sottoscritto Segretario comunale supplente, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno / *Gé sotscrit Secretèr de Comun suplent, conforma la declarazion del Suté, zertifichèe che copia de chest verbal vegn publichèda ai*

23.12.2015

all'albo telematico del Comune sul sito www.albotelematico.tn.it ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

te l'Albo telematic del Comun sul sit www.albotelematico.tn.it olache la restarà tachèda fora 10 dis alalongia.

Addì/Ai, **23.12.2015**IL SEGRETARIO COMUNALE
L SECRETÈR DE COMUN
F.to dott. Luigi Chiocchetti

CUP: --

CIG: --

Oggetto: Adozione definitiva della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Pozza di Fassa per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano.

PREMESSO che:

Il territorio del Comune di Pozza di Fassa viene gestito attraverso il Piano Regolatore Generale redatto dall'arch. Roberto D'Agostino che è stato approvato dalla Giunta Provinciale il 10 luglio 1998 con deliberazione n. 8110.

Il piano è stato modificato nel tempo da una serie di varianti, l'ultima delle quali è stata la VII Variante, adottata la prima volta dal Consiglio comunale in data 11 novembre 2009 con deliberazione n. 34 e approvata definitivamente dalla Giunta Provinciale in data 2 dicembre 2011 con deliberazione n. 2583. Successivamente sono state approvate le seguenti varianti puntuali e non sostanziali:

- con deliberazione n. 1818 del 30 agosto 2013 una variante in adempimento della sentenza n. 329/2012 del T.R.G.A.,
- con deliberazione n. 2365 del 31 ottobre 2013 una variante al piano regolatore generale per il nuovo tracciato sciistico della pista Pozza-Buffaure,
- con deliberazione n. 106 del 3 febbraio 2014 una variante conseguente all'adozione del piano attuativo relativo all'area a campeggio posta all'ingresso della val S. Nicolò,
- con deliberazione n. 2080 del 24 novembre 2014 una variante puntuale per opere pubbliche relativa all'allargamento della strada de Crojada e della strada de la Veisc,
- con deliberazione n. 463 del 23 marzo 2015 una variante puntuale per opere pubbliche per la realizzazione dei marciapiedi sui due lati della S.S. 48 delle Dolomiti a Pera.

Attualmente è in corso da parte del Servizio Urbanistica l'istruttoria per l'approvazione della IX Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Pozza di Fassa per gli insediamenti storici – centro storico ed edifici sparsi, adottata definitivamente con deliberazione consigliere n. 43 di data 21 ottobre 2015.

Il Piano Regolatore di Pozza di Fassa prevedeva, fin dagli anni '90, una disciplina particolare e specifica per gli ambiti della Val San Nicolò e di Gardeccia, costituiti da pascoli alpini d'alta quota e occupati da costruzioni tradizionali originariamente utilizzate come fienili e punti d'appoggio per la monticazione, ma attualmente interessati da fenomeni di dismissione o di trasformazione dell'uso spesso in contrasto con la loro conformazione storica e con il paesaggio alpino tradizionale. Al fine di garantire la qualità delle trasformazioni e la tutela dell'ambiente alpino, il PRG aveva previsto, per tali ambiti, la formazione di un Piano attuativo ai fini generali.

Il Piano attuativo ai fini generali Val San Nicolò e Gardeccia è stato approvato con deliberazione consigliere n. 40 di data 4 dicembre 2009. Con tale piano vengono applicate, limitatamente ai territori perimetrati dallo stesso piano attuativo, le direttive previste dalla legislazione urbanistica provinciale all'art. 24 bis della L.P. 5 settembre 1991 n. 22 e ss.mm., corrispondente al successivo art. 61 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1 e all'attuale art. 104 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 in merito al recupero del patrimonio edilizio montano tradizionale esistente. Al fine di garantire la stessa tutela degli insediamenti alpini in quota prevista per la Val San Nicolò e Gardeccia anche alle altre porzioni del territorio comunale, con determinazione del Segretario comunale supplente n. 15 del 2 febbraio 2010 e successiva Convenzione n. 1072 di Rep. di data 17 marzo 2010, è stato affidato all'ing. Norbert Bernard l'incarico di compilare il censimento di tutto il patrimonio edilizio montano presente sul territorio del Comune di Pozza di Fassa, relativamente agli edifici esterni alla perimetrazione del Piano attuativo Val San Nicolò e Gardeccia. Quindi, con deliberazione n. 110 di data 31 agosto 2010, la Giunta Comunale ha incaricato il Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, arch. Pietro Degiampietro, di predisporre gli atti tecnici relativi alla Variante al P.R.G. per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano. Successivamente, con deliberazione giunta n. 11 di data 20 luglio 2011, è stato affidato al dott. Bruno Grisenti dello Studio forestale associato 3E di Trento l'incarico per la stesura della Valutazione di Incidenza prevista dal D.P.P. 3 novembre 2008, n. 50-157/Leg. per i fabbricati del patrimonio edilizio montano esistenti all'interno del Sito di Importanza comunitaria IT3120108 - Val San Nicolò. Il Responsabile dell'Ufficio tecnico ha regolarmente adempiuto all'incarico consegnando gli elaborati relativi alla "Variante 2011 al P.R.G. – Patrimonio Edilizio Montano" in data 27 dicembre 2011 al prot. 13459 e il dott. Bruno Grisenti ha consegnato gli elaborati relativi alla Valutazione di Incidenza in data 11 maggio 2012 al prot. 4673.

A seguito di vari incontri e confronti con i consiglieri comunali e con gli uffici provinciali competenti, ed in conseguenza delle novità normative introdotte alla L.P. 4 marzo 2008 n. 1, in particolare l'art. 61bis per quanto riguarda la ricostruzione dei sedimi, l'Amministrazione con deliberazione giunta n. 56 di data 5 aprile 2013 ha conferito al Responsabile dell'Ufficio tecnico l'incarico per l'aggiornamento ed integrazione degli elaborati relativi al patrimonio edilizio montano. La documentazione tecnica integrativa della versione aggiornata della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Pozza di Fassa per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano è stata depositata al prot. 14152 di data 30 dicembre 2013.

Il data 6 febbraio 2014, con avviso prot. 1468, è stata convocata per il giorno 13 febbraio 2014 la seduta del Consiglio Comunale per procedere all'adozione preliminare della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Pozza di Fassa per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano, come indicato al punto 3) dell'Ordine del Giorno. Pertanto, i Consiglieri comunali hanno provveduto a verificare e comunicare

le rispettive incompatibilità a norma dell'art. 14 del del T.U.L.L.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 3/L. Durante la seduta del Consiglio comunale del 13 febbraio 2014 il Segretario comunale ha riscontrato l'incompatibilità della maggioranza dei consiglieri comunali, con la conseguente verifica dell'obbligo di astensione degli stessi Consiglieri rispetto alla trattazione del punto n. 3: "Prima adozione della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Pozza di Fassa per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano".

Con nota prot. 1750 di data 17 febbraio 2014 il Comune di Pozza di Fassa ha quindi richiesto al Servizio Autonomie Locali della P.A.T. la nomina di Commissario ad Acta per l'adozione della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Pozza di Fassa per il patrimonio edilizio montano. Con provvedimento della Giunta provinciale di data 7 marzo 2014 n. S110/14/128336/8.4.3/8-14, è stato designato quale Commissario ad Acta il geom. Giovanni Delladio di Tesero. Con deliberazione n. 104 di data 25 giugno 2014 la Giunta comunale di Pozza di Fassa ha provveduto alla presa d'atto della nomina del commissario.

In data 22 ottobre 2014 il Commissario ad Acta con propria deliberazione n. 1 ha adottato in via preliminare la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Pozza di Fassa per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano. In data 10 novembre 2014 con nota prot. 11231 la deliberazione di adozione preliminare della variante e gli elaborati di piano allegati sono stati trasmessi al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio per la convocazione della conferenza di pianificazione prevista dall'art. 31 comma 6 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1. Contestualmente, con avviso prot. 11167 di data 7 novembre 2014 pubblicato su "Il Corriere del Trentino", sul sito web del Comune di Pozza di Fassa e sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni Trentini il piano è stato messo a disposizione dei cittadini per un periodo di sessanta giorni al fine di consentire la presentazione di osservazioni nel pubblico interesse ai sensi degli artt. 31 e 33 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1. Durante tale periodo sono state presentate 32 osservazioni.

La conferenza di pianificazione prevista dall'art. 31, commi 5 e 6 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, corrispondente all'art. 37 commi 5 e 6 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 nel frattempo entrata in vigore, si è tenuta in data 26 agosto 2015 ed in data 11 settembre 2015 è stato redatto il relativo verbale Prat. 2085 – parere n. 81/15, pervenuto in Comune al prot. 8024 di data 11 settembre 2015.

Successivamente, il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale ha modificato gli elaborati di piano in ottemperanza alle richieste del Servizio Urbanistica ed ha depositato i nuovi elaborati al prot. 9002 in data 14 ottobre 2015. I nuovi elaborati sono stati sottoposti all'adozione definitiva da parte del Consiglio comunale. I Consiglieri comunali hanno provveduto a verificare e comunicare le rispettive incompatibilità a norma dell'art. 14 del del T.U.L.L.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 3/L. Durante la seduta del Consiglio comunale convocato per il giorno 21 ottobre 2015 il Segretario comunale ha riscontrato l'incompatibilità della maggioranza dei consiglieri comunali, con la conseguente verifica dell'obbligo di astensione degli stessi consiglieri rispetto alla proposta di deliberazione avente ad oggetto l'adozione definitiva della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Pozza di Fassa per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano.

Con nota prot. 9542 di data 2 novembre 2015 il Comune di Pozza di Fassa ha quindi richiesto al Servizio Autonomie locali della P.A.T. la nomina di un nuovo Commissario ad Acta per l'adozione definitiva della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Pozza di Fassa per il patrimonio edilizio montano. Con provvedimento della Giunta provinciale di data 2 dicembre 2015 n. S110/15/624500/8.4.3/220-15 è stato designato quale Commissario ad Acta l'arch. Giorgio Pedrotti di Trento. Con deliberazione n. 165 di data 2 dicembre 2015 la Giunta comunale di Pozza di Fassa ha provveduto alla "Presenza d'atto della nomina del commissario ad acta per la prima adozione della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Pozza di Fassa per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano e determinazione del corrispettivo". Il Commissario ad Acta arch., Giorgio Pedrotti ha esaminato gli elaborati predisposti dal tecnico ed ha richiesto alcune modifiche alla relazione, al fine di motivare più approfonditamente gli aggiornamenti introdotti a seguito delle richieste del Servizio Urbanistica, ed inoltre ad alcune schede di censimento degli edifici facenti parte del patrimonio edilizio montano al fine di accogliere alcune osservazioni meritevoli e di aggiornare i riferimenti catastali ai frazionamenti più recenti.

L'arch. Pietro Degiampietro ha quindi consegnato i nuovi elaborati in data 23 dicembre 2015 al prot. 10943 secondo le direttive impartite dal Commissario ad Acta.

Alla luce di tali premesse

IL COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 di data 22 ottobre 2014 avente ad oggetto: "Adozione preliminare della variante al Piano regolatore Generale del Comune di Pozza di Fassa per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano", ed i relativi elaborati predisposti dall'arch. Pietro Degiampietro, Responsabile dei Servizi tecnici comunali;

DATO ATTO che in base alle norme allora vigenti (L.P. 4 marzo 2008 n. 1, artt. 31 e 33 come modificata

dalla L.P. 14 maggio 2014, n. 3) la deliberazione di adozione preliminare della variante nonché gli tutti elaborati di cui essa si compone sono stati depositati a libera visione del pubblico presso gli uffici comunali per sessanta giorni consecutivi a seguito di avviso prot. 11167 di data 7 novembre 2014 pubblicato su “Il Corriere del Trentino”, sul sito web del Comune di Pozza di Fassa e sull’Albo Telematico del Consorzio dei Comuni Trentini, durante i quali sono state presentate n. 32 osservazioni;

CONSIDERATO che le osservazioni presentate sono state pubblicate dal 27 gennaio 2015 al 16 febbraio 2015 e che durante tale periodo non sono state depositate ulteriori osservazioni;

DATO ATTO che, contestualmente, con nota prot. 11231 di data 10 novembre 2014 la VIII Variante al Piano Regolatore Generale per il patrimonio edilizio montano è stata inviata al Servizio Urbanistica della Provincia di Trento per l’espressione del parere di competenza previsto dagli artt. 31 e 33 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1;

CONSIDERATO che in data 26 agosto 2015 si è quindi tenuta la Conferenza di pianificazione con i Servizi provinciali coinvolti, di cui è stato redatto il verbale di data 11 settembre 2015 Prat. 2085 – parere n. 81/15 con il quale si è verificata la coerenza del piano adottato rispetto al piano urbanistico provinciale, ponendo una serie di prescrizioni e richieste che vengono puntualmente adempiute dagli elaborati depositati per l’adozione definitiva, al prot. 9002 di data 14 ottobre 2015 e prot. 10943 di data 23 dicembre 2015;

RICORDATO che gli obblighi in materia di valutazione strategica, in base a quanto disposto dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg., sono interamente assolti dalla Valutazione di Incidenza redatta dal dott. Bruno Grisenti dello Studio forestale associato 3E, datati settembre 2014 e acquisiti al protocollo comunale in data 20 ottobre 2014 al n. 10546 e facenti parte dell’adozione preliminare, in quanto per il resto le varianti al Piano Regolatore Generale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano sono espressamente esonerate dalla procedura rientrando nelle eccezioni previste dall’art. 3bis, comma 8, lettere c), d), g) dello stesso decreto;

DATO ATTO che ai fini della verifica uso civico sono stati acquisiti i pareri favorevoli dell’Amministrazione separata di Uso civico di Pozza prot. 2627 di data 24 marzo 2015 con deliberazione del Comitato n. 4 di data 3 marzo 2015 e quello dell’Amministrazione separata di Uso civico di Pera con deliberazione del Comitato n. 18 di data 30 giugno 2015 acquisita in data 22 luglio 2015 al prot. 6671 ai sensi dell’art. 18 comma 2 della L.P. 14 giugno 2005 n. 6;

VISTA la relazione redatta dall’arch. Pietro Degiampietro – al prot. 10943 di data 23 dicembre 2015, con cui si dà riscontro alle prescrizioni poste dalla Provincia, Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio poste con la Verifica di coerenza di data 11 settembre 2015 Prat. 2085 – parere n. 81/15 ed esaminati gli elaborati di piano allo stesso protocollo, aggiornati e modificati in base alle richieste;

ESAMINATE inoltre le puntuali valutazioni sulle osservazioni presentate dai privati, espresse nella stessa relazione, dando risposta in merito all’accoglimento e, dove necessario, motivazione rispetto al diniego e ritenuto di dividerne i contenuti;

VISTI tutti gli elaborati facenti parte della Variante VIII al Piano Regolatore Generale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano, predisposti dall’arch. Pietro Degiampietro, Responsabile dei Servizi Tecnici comunali al prot. 9002 di data 14 ottobre 2015 integrati con quelli depositati al prot. 10943 in data 23 dicembre 2015;

Relazione;

Tavole di inquadramento Variante al Piano Regolatore Generale per il PEM – scala 1/10000

- PRG Tav. B1: inquadramento territoriale
- PRG Tav. B2: inquadramento territoriale
- PRG Tav. C1: carta del pericolo
- PRG Tav. C2: carta del pericolo
- PRG Tav. D1: carta del rischio
- PRG Tav. D2: carta del rischio
- PRG Tav. E1: destinazioni urbanistiche
- PRG Tav. E2: destinazioni urbanistiche

Tavole di censimento del Patrimonio Edilizio Montano - scala 1/2000

- PEM Tav. A: Gardecia
- PEM Tav. B: Ciampedie
- PEM Tav. C: Soal
- PEM Tav. D: Val de Jumela
- PEM Tav. E: Val de Jumela loc. Ta Val
- PEM Tav. F: Bufaure e Vanac
- PEM Tav. G: La Frainela e Capitel
- PEM Tav. H: Val de San Nicolò: Vanolins, Majonade, Culaut e Foscac de Sora
- PEM Tav. I: Val de San Nicolò: Sauch, Ciampìe e Foscac de Sot
- PEM Tav. L: Val de San Nicolò: Le Freine, Pè de Forcia, Pecè, Le Pociace
- PEM Tav. M: Val de San Nicolò: Lauscel, la Palacia e Val de Coam
- PEM Tav. N: Val di Munciogn

- PEM Tav. O: Val de Contrin
- Schede di censimento del Patrimonio Edilizio Montano
- Schede A B C: Gardecia, Ciampedie, Soal
- Schede D E: Val de Jumela e Loc. Ta Val
- Schede F G: Bufaure, Vanac, La Frainel e Capitel
- Schede H: Val de San Nicolò: Vanolins, Majonade, Culaut e Foscat de Sora
- Schede I: Val de San Nicolò: Sauch, Ciampie e Foscat de Sot
- Schede L: Val de San Nicolò: Le Freine, Pè de Forcia, Pecè, Le Pociace
- Schede M N O: Lauscel, la Palacia, Val de Coam, Val di Muncign e Val de Contrin
- Schede sedimi

Norme tecniche di attuazione

Allegato 1: Analisi delle tipologie edilizie esistenti

Allegato 2: Manuale degli interventi ammessi

RICHIAMATA la Valutazione di Incidenza relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Pozza di Fassa per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano” elaborata dal dott. Bruno Grisenti della Studio forestale associato 3E, acquisita al protocollo comunale in data 20 ottobre 2014 al n. 10546 ed allegata alla deliberazione commissariale di adozione preliminare n. 1 di data 22 ottobre 2015, che qui di adotta definitivamente;

VISTI gli artt. 20, 31, 33 e 61 della L.P. 4 marzo 2008, n. 1 e ss.mm. ed il suo regolamento di attuazione;

VISTI inoltre gli artt. 24, 37, 39 e 104 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15;

VISTO il T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.;

VISTO il parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale ai sensi dell’art. 81 del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.;

DATO ATTO che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile e di attestazione della copertura finanziaria in quanto non si rilevano nel presente provvedimento profili di natura contabile né impegni di spesa;

D E L I B E R A

1. di introdurre nella VIII Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Pozza di Fassa per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano adottata in via preliminare con deliberazione del Commissario ad Acta n.1 di data 22 ottobre 2014, le modifiche ed integrazioni sulla base delle valutazioni ed indicazioni contenute nella Verifica di Coerenza di cui all’art. 37, commi 5 e 6 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 da parte del Servizio Urbanistica della PAT, parere n. 81/15 Prat. 2085 di data 11 settembre 2015, per le motivazioni integralmente condivise e contenute negli elaborati in approvazione e che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente, come elencati in premessa;
2. di accogliere e di respingere le osservazioni presentate nei confronti della stessa VIII Variante, come meglio indicato in narrativa e nella relazione prot. 10943 di data 23 dicembre 2015 redatta dall’arch. Pietro Degiampietro ed allegata alla presente quale sua parte integrante e sostanziale, condividendone in toto le motivazioni;
3. di adottare definitivamente, per l’effetto di quanto espresso nei precedenti punti e per le motivazioni sopra indicate, ai sensi dell’art. 31, comma 8 della L.P. 4 marzo 2008 e dell’art. 37 commi 7 e 8 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 la Variante VIII al Piano Regolatore Generale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano, così come redatta dall’arch. Pietro Degiampietro e costituita dagli elaborati dimessi in atti del Comune al prot. 9002 di data 14 ottobre 2015, integrati con quelli al prot. 10943 di data 23 dicembre 2015 elencati in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di adottare definitivamente la Valutazione di Incidenza relativa alla VIII Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Pozza di Fassa per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano” elaborata dal dott. Bruno Grisenti dello Studio forestale associato 3E, acquisita al protocollo comunale in data 20 ottobre 2014 al n. 10546 ed allegata alla deliberazione commissariale di adozione preliminare n. 1 di data 22 ottobre 2014, qui richiamata quale parte integrale e sostanziale anche se non allegata al presente provvedimento;
5. di dare atto che gli adempimenti in materia di valutazione ambientale strategica e di rendicontazione urbanistica previsto dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg., sono integralmente assolti dal documento di Valutazione di Incidenza relativo al S.I.C. IT3120108, che si adotta definitivamente, in quanto la Variante VIII al Piano Regolatore Generale del Comune di Pozza di Fassa per gli insediamenti storici: centro storico ed edifici sparsi è esonerata peraltro dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica rientrando nelle eccezioni ammesse dall’art. 3bis, comma 8, lettera g) dello stesso decreto;
6. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dalla L.P. 14 giugno 2005 n. 6, per la variante urbanistica oggetto della presente deliberazione, ai fini della verifica degli immobili soggetti ad uso civico, sono stati

acquisiti i pareri favorevoli delle Amministrazioni separate di Uso civico di Pozza e di Pera come indicati in premessa;

7. di disporre, altresì, che gli elaborati tecnici allegati siano trasmessi al Servizio Urbanistica della Provincia autonoma di Trento per l'inoltro alla Giunta provinciale per l'approvazione definitiva;
8. di dare atto che, avverso la presente deliberazione, sono ammessi:
 - ◆ opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss. mm. e ii.;
 - ◆ ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ◆ ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

Uff.Tecn./PD/pd

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto
Let jù, chest verbal vegn aproà e sotscrit

Il Commissario ad acta /L Commissarie ad acta
F.to arch. Giorgio Pedrotti

Il Segretario comunale/L Secretèr de Comun
F.to dott. Luigi Chiocchetti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Copia aldò de l'originèl, sun papier zenza bol per doura aministrativa.

Li/Ai, 23 dicembre 2015 / *23 de dezember del 2015*

Visto/Vedù: Il Segretario comunale/L Secretèr de Comun

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' /ZERTIFICAT DE METUDA EN DOURA

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza.

Vegn zertificà che chesta deliberazion é stata publichèda te la formes de lege te l'albo de comun zenza che sie ruà denunzies perché no legìtima o no competente dant che sie fora diesc dis da sia publicazion.

Il Segretario comunale/L Secretèr de Comun

Addì/Ai _____

☐ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi quarto comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 1.2.2005, 3/L e ss. mm. e ii..

Chesta deliberazion vegn declarèda sobito da meter en doura, aldò del quarto coma de l'art. 79 del D.P.Reg. da l'1.2.2005, n. 3/L e m. e i.f.d..

Il Segretario comunale/L Secretèr de Comun